



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito
San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

VERBALE II° TAVOLO DI CONCERTAZIONE

DATA: 28/01/2021

ORARIO INIZIO SEDUTA: 11.30.

LUOGO: Modalità da remoto – Piattaforma istituzionale.

INCONTRO CON: Organizzazioni sindacali, Associazioni a tutela degli utenti e dei Consumatori, Ordini Professionali.

PARTECIPANTI: CISAL Molise; Sindacato Pensionati Italiani (S.P.I.); CGIL Molise; CISL/UIL Molise; Adiconsum Molise; Ordine Assistenti Sociali del Molise; Ordine Psicologi del Molise; Ordine Avvocati di Campobasso.

RAPPRESENTANTI DELL'ATS DI CAMPOBASSO: Assessore alle Politiche Sociali del Comune Capofila, dott. Luca Praitano; Direttore dell'ATS di Campobasso, dott. Vincenzo De Marco; Coordinatore dell'ATS di Campobasso, dott.ssa Raffaella Rosa; Assistente Sociale Referente area disabilità, dott.ssa Eleonora Spagnolini; Assistente Sociale Referente area minori e famiglia, dott.ssa Mariangela Polisenà; Assistente Sociale Referente area disagio adulto e immigrazione, dott.ssa Raffaella Ferro; Assistente Sociale Referente area anziani, dott.ssa Alessia Cerio; componente dell'Ufficio di Piano, dott. Camillo Resciniti; componente dell'Ufficio di Piano, dott. Vittorio Scarano; Assistente Sociale Segreteria ATS, dott.ssa Clorinda Variano.

ORDINE DEL GIORNO:

1. illustrazione degli Obiettivi di Servizio del Piano Sociale Regionale 2020;
2. analisi dei bisogni e della domanda sociale stimata sul territorio;
3. definizione degli obiettivi programmatici e delle azioni da realizzare con il Piano di Zona 2021-2022.

Successivamente ai saluti istituzionali di rito dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Campobasso, dott. Luca Praitano, in qualità di delegato del Presidente del Comitato dei Sindaci, Avv. Roberto Gravina, la seduta si apre con l'illustrazione dei contenuti salienti della bozza del Piano Sociale di Zona 2021-2022 da parte del Direttore dell'Ambito Territoriale Sociale, dott. Vincenzo De Marco.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito
San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturro

Terminata la presentazione di cui sopra, si procede con gli interventi dei partecipanti al Tavolo di Concertazione.

Prende la parola la rappresentante del Sindacato Pensionati Italiani (S.P.I.), la quale ringrazia l'Ambito Sociale per il coinvolgimento nella programmazione e per la particolare attenzione dedicata all'area degli anziani sia nell'analisi di contesto che nelle proposte di servizi. In primo luogo, la Sunnominata chiede di rendere stabili le modalità di concertazione con il Sociale, istanza in ordine alla quale il Direttore dell'ATS illustra, sommariamente, il contenuto del Regolamento del Tavolo di Concertazione allegato alla bozza del Piano di Zona, la cui applicazione consentirà di ascoltare periodicamente le parti sociali, a cadenza trimestrale, per ciò che concerne la programmazione ed il monitoraggio dei servizi socio assistenziali. Inoltre, in riscontro ad altra specifica domanda, il Direttore descrive la filiera dei servizi dedicati all'area di intervento anziani, con riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni ed ai progetti a programmazione "libera" e le correlative risorse finanziarie stanziare dall'ATS di Campobasso.

Interviene la delegata della CISL Molise che si complimenta con l'ATS per aver inserito all'interno della programmazione i servizi dedicati al Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). Prosegue proponendo di coinvolgere per il futuro anche i patronati, in quanto organismi maggiormente interessati dall'utenza nella materiale erogazione dei Servizi Sociali (ISEE, DSU etc.); proposta che viene prontamente accolta dai rappresentanti dell'Ambito Territoriale Sociale presenti.

Infine, auspica una maggiore sinergia con il terzo settore e le parti sociali anche in sede di emanazione dei bandi regionali rivolti a progetti sociali, stabilendo un raccordo permanente tra la Regione Molise, gli Ambiti Sociali ed il settore no profit nella programmazione e gestione di tali attività.

Prende la parola la referente della CISAL Molise la quale, pur prendendo atto dell'importanza dei fenomeni connessi all'invecchiamento della popolazione, auspica una maggiore attenzione al "pianeta giovani" anche in termini di politiche occupazionali.

Interviene la rappresentante dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Molise, dott.ssa Raffaella Ferro, che sottolinea l'importanza del lavoro di rete e del Tavolo di Concertazione permanente finalizzati ad una programmazione condivisa e partecipata, nonché il ruolo strategico della formazione per gli operatori sociali.

Segue l'intervento della dott.ssa Alessandra Ruberto, Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Molise, la quale illustra i contenuti del documento allegato al presente verbale, contenente le osservazioni e le proposte sul tema da parte del proprio Ordine Professionale. Inoltre, evidenzia la



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiatura

disponibilità dell'Ordine medesimo a collaborare in merito alla stesura di Protocolli operativi di servizio e linee guida nonché per la costituzione di un gruppo di lavoro con l'ATS con l'obiettivo di mappare i servizi di intervento territoriale ed alimentare le attività dell'Osservatorio locale dei fenomeni sociali.

In ultimo, interviene il delegato Consigliere dell'Ordine degli Avvocati, Avv. Stefano Maggiani, che nell'associarsi alle considerazioni svolte dai rappresentanti degli Ordini di cui sopra e nell'esprimere apprezzamento per l'impostazione di lavoro prospettata dai Servizi Sociali, manifesta la massima disponibilità del proprio Ordine per quanto possa occorrere, anche in termini di Protocolli di settore e per la fornitura di consulenza legale a livello di sportello degli Uffici di Cittadinanza.

Non essendoci altri interventi, ovvero proposte, l'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Luca Praitano, chiude la seduta sottolineando l'importanza di quanto emerso nel confronto odierno.

L'incontro si chiude alle ore 12.30.

Il presente verbale consta n. 3 facciate.

F.TO IL Direttore dell'ATS
Dott. Vincenzo De Marco

ORDINE PSICOLOGI DEL MOLISE: PROPOSTA PER IL PIANO DI ZONA 2020-2022 DELL'ATS DI Campobasso

È ormai noto come la figura professionale dello psicologo, con il bagaglio di competenze che questo porta con sé, influisca positivamente aggiungendo valore, oltre che nel settore sanitario, anche e soprattutto nel settore sociale ed in particolar modo nell'ambito dei servizi territoriali (scolastici, domiciliari e di equipe multidisciplinare).

In un periodo storico così complesso le richieste di aiuto da parte della cittadinanza sono esponenzialmente aumentate in tutti i settori ed in particolar modo nel sociale; queste domande, che interessano certamente la salute e la qualità della vita, richiedono tuttavia una riorganizzazione dei servizi sociali e sanitari in quanto privilegiano gli interventi domiciliari sempre più di natura specialistica.

A riprova di quanto affermato, tenendo conto dei nuovi bisogni, si sta provvedendo verso una organizzazione del lavoro che prevede un generale e progressivo decentramento degli interventi, rispetto alla precedente centralizzazione dei servizi sanitari e sociali in strutture dedicate.

L'incremento dell'utilizzo del modello d'integrazione sociosanitaria (L.328/2000) negli interventi territoriali permette alla figura professionale dello psicologo di intervenire sia in termini di prestazioni specifiche (sostegno, riabilitazione, terapia) sia in termini di interventi trasversali (coordinamento, supervisione, formazione).

L'aumento degli interventi domiciliari sia per le cure che per il settore scolastico va di pari passo con la crescente attenzione al principio di sussidiarietà e ad una sua declinazione nell'organizzazione strategica.

In un quadro politico, sociale ed economico che purtroppo fa i conti con la progressiva riduzione delle risorse economiche e l'incremento di nuove aree di marginalità sociale, si pone la sfida della programmazione efficace dei servizi, pur nel continuo mutamento della domanda sociale, e nell'indeterminatezza delle risorse a disposizione.

Dall'analisi precedentemente effettuata si ravvisa dunque la necessità di sviluppare sistemi d'intervento, relativamente all'ambito dei servizi territoriali, mirati ad intercettare efficacemente l'attuale domanda ed intervenire su problematiche che si esprimono sempre più attraverso la disgregazione sociale e l'isolamento relazionale, aspetti questi che spesso limitano anche le possibilità stesse di accesso ai sistemi di cura, tenendo conto delle risorse.

Lo psicologo in tutto questo può offrire la propria competenza.

L'Ordine degli Psicologi del Molise propone di collaborazione con l'ATS di Campobasso aprendo un dialogo che permetta la promozione del ruolo dello psicologo negli interventi territoriali, che definisca e valorizzi le competenze che la psicologia può mettere in campo in questo settore, costituendo di fatto un valore aggiunto tanto per il sistema dei servizi quanto per la cittadinanza, a fronte dell'attuale contesto socio-culturale della Regione Molise.

Obiettivi da raggiungere:

- **Mappatura dei servizi di intervento territoriale** in cui operano psicologi: raccolta di dati circa le mansioni, il tipo di inquadramento professionale, la tipologia di intervento; le domande che questi ricevono.

- Definizione di **linee guida sull'intervento territoriale psicologico**: definizione di modalità di procedura trasversali in riferimento al processo di presa in carico, alle regole del setting, alla declinazione dell'intervento, al coordinamento con altri professionisti.
- Definizione dei **profili di competenze** dello psicologo che lavora a domicilio, scuola e/o in equipe, utili a declinare l'intervento psicologico all'interno dello specifico e delicato contesto domiciliare, che a competenze specifiche tarate sulla tipologia del destinatario dell'intervento.
- **Incontri trimestrali** aperti alle diverse figure professionali coinvolte negli interventi domiciliari, al fine di promuovere il confronto e la multidisciplinarietà, con particolare attenzione alla valorizzazione del contributo dello psicologo in tale contesto.

La Presidente

Dott.ssa Alessandra Ruberto

Campobasso, 28 Gennaio 2021